

Rito romano

21 settembre 2010

**XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)  
NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

*Solemnità*

*Colore liturgico: Verde*

**Un buon re dà la vita per i sudditi. Poiché  
dunque diede la sua vita, lo chiamo Re.  
Signore, ricordati di me, quando sarai nel tuo regno.  
S. Giovanni Crisostomo, *Om. Sulla croce e il ladrone*, 2\***

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**1° LETTURA**

**2Sam 5,1-3**  
***Unsero Davide re d'Israele.***

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: “Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele”».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

**SALMO**

**Dal Salmo 121**

***R. Andremo con gioia alla casa del Signore.***

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide. **R.**

## **2° LETTURA**

**Col 1,12-20**

***Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.***

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre  
e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore,  
per mezzo del quale abbiamo la redenzione,  
il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile,  
primogenito di tutta la creazione,  
perché in lui furono create tutte le cose  
nei cieli e sulla terra,  
quelle visibili e quelle invisibili:

Troni, Dominazioni,  
Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create  
per mezzo di lui e in vista di lui.

Egli è prima di tutte le cose  
e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.

Egli è principio,  
primogenito di quelli che risorgono dai morti,  
perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio  
che abiti in lui tutta la pienezza  
e che per mezzo di lui e in vista di lui  
siano riconciliate tutte le cose,  
avendo pacificato con il sangue della sua croce  
sia le cose che stanno sulla terra,  
sia quelle che stanno nei cieli.

## **CANTO AL VANGELO (Mc 11,9.10)**

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Alleluia.

## **VANGELO**

**Lc 23,35-43**

***Signore, ricordarti di me quando entrerai nel tuo regno.***

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

La bellezza e la gloria di Dio non si sono manifestate ai potenti di questo mondo. Sono i poveri e i sofferenti, siamo noi nella nostra condizione di peccatori che possiamo riconoscere in Gesù Cristo il Signore dell'universo.

Preghiamo insieme e diciamo: *Signore, nel tuo regno ricordati di noi.*

1. Perché i potenti della terra ricordino sempre che i popoli che guidano non sono loro proprietà, ma sono affidati alla loro responsabilità. Preghiamo.
2. Perché sappiamo riconoscere nella storia il dispiegarsi del tuo progetto di salvezza. Preghiamo.
3. Perché la ricerca del senso della nostra vita parta sempre dalla consapevolezza del tuo amore. Preghiamo.
4. Perché abbiamo sempre la forza di riconoscerti nel nostro fratello sofferente. Preghiamo.

O Padre, tante cose si impongono per essere al centro del nostro mondo. Fa' che nell'incertezza di questa vita terrena sappiamo sempre riconoscere in te il nostro re e Signore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

## **PERCORSO ESEGETICO**

**Gesù è il Cristo di Dio,  
lo strumento eletto del Padre  
perché, come re vittorioso, conquistasti per tutti gli uomini  
il dono della vita eterna  
trionfando sul Principe di questo mondo  
che ci tiene prigionieri con il peccato e con la morte.\***

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 17

Tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. (v. 2)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 1, 67-79

[Il Signore] ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. (vv. 69-71)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI CORINZI, CAP. 15

Poi sarà la fine, quando egli [il Cristo] consegnerà il regno a Dio Padre, dopo aver ridotto al nulla ogni principato e ogni potestà e potenza. Bisogna infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. (vv. 24-25)

DALLA LETTERA AGLI EBREI, CAP. 2

Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch'egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. (vv. 14-15)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. GIOVANNI APOSTOLO, CAP. 5, 1-13

E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna e questa vita è nel suo Figlio. (v. 11)

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE, CAP. 1

Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente. Io ero morto, ma ora vivo per sempre e ho potere sopra la morte e sopra gli inferi. (vv. 17b-18)

SALMO 2

Io l'ho costituito mio sovrano sul Sion mio santo monte. (v. 6)

SALMO 45 (44)

La tua destra ti mostri prodigi: le tue frecce acute colpiscono al cuore i nemici del re; sotto di te cadono i popoli. Il tuo trono, Dio, dura per sempre; è scettro giusto lo scettro del tuo regno. (vv. 6-7)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA, CAP. 42, 1-9

Ti ho formato e stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre. (vv. 6b-7)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA, CAP. 49

Ti ho formato e posto come alleanza per il popolo, per far risorgere il paese, per farti rioccupare l'eredità devastata, per dire ai prigionieri: Uscite, e a quanti sono nelle tenebre: Venite fuori. (vv. 8b-9a)

## COMMENTO PATRISTICO

### S. GIOVANNI CRISOSTOMO

#### Dall'Omelia 1, 3-4

*Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.*

Non ebbe il coraggio di dirlo prima di aver deposto con la confessione il carico dei peccati.

Vedi quanto è potente la confessione? Confessò e gli si aprì il Paradiso.

Confessò, ed ebbe tale fiducia che pur essendo un malfattore, osò chiedere il regno. Vedi quanti benefici ci procura la croce? Chiedi il regno e che cosa scorgi? Hai davanti i chiodi e la croce. Ma proprio la croce è il simbolo del regno. Perciò invoco lo stesso Re, perché lo

vedo crocifisso; il Re infatti deve morire per i suoi sudditi. Egli stesso disse: *Il buon pastore offre la vita per le pecore* (Gv 10, 11); dunque anche il buon re dà la sua vita per i sudditi e proprio perché dona la sua vita io lo invoco: *Ricordati di me nel tuo regno*.

Vedi dunque che la croce è il simbolo del regno? Vuoi avere altre conferme? Non la lasciò sulla terra: la sollevò e la portò con sé in cielo. Da cosa appare ciò? Perché sarà con lui nella sua gloriosa seconda venuta, affinché tu comprenda quanto la croce sia degna di onore e perché l'abbia chiamata anche sua gloria.

Ma vediamo in che modo egli venga con la croce. È bene infatti esporlo con chiarezza: *Se vi diranno: Ecco, là nel deserto, non ci andate; o: È in casa, non ci credete* (Mt 24, 26). Parlava in questo modo della sua seconda venuta nella gloria, perché nessuno fosse sedotto e divenisse preda dei falsi cristi o dell'anticristo.

Poiché infatti prima del Cristo verrà l'anticristo, ti do l'indizio della venuta del pastore, affinché, cercando il pastore, qualcuno non s'imbatta nel lupo.

Egli ti ha lasciato un segno, perché tu non pensi che se la sua prima venuta rimase nascosta, tale sia anche la seconda. La prima avvenne di nascosto perché veniva a cercare ciò che era perduto; ma non sarà così della seconda. E come sarà? *Come la folgore viene da oriente e brilla fino ad occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo* (Mt 4, 27).

Tutti lo vedremo e nessuno dovrà chiedere se egli sia qui

o là. Come quando lampeggia la folgore, nessuno ha bisogno di chiedere se sia apparsa o no, così avverrà della venuta di Cristo; non avremo bisogno di domandare se sia venuto. E, come avevamo promesso, rispondiamo alla domanda se verrà con la croce. Ascolta dunque.

Disse: *Allora*. Ma quando?

*Quando verrà il Figlio dell'uomo il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce* (Mt 24, 20). Sarà sì grande allora l'intensità della luce, da oscurare le stelle più luminose. *Allora gli astri cadranno dal cielo*.

*Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo* (Mt 24, 30).

Vedi dunque la potenza del segno della croce? E come al sopraggiungere di un re nella città i soldati lo precedono portando le sue insegne per annunciarne l'arrivo, così quando il Signore scenderà dal cielo, le schiere degli angeli e degli arcangeli lo precederanno portando quel glorioso vessillo e ci annunzieranno così il suo ingresso regale.